

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 novembre 2019, n. 2134

Comune di Lecce (LE) - Caserma Floriani (loc. Torre Veneri). Lavori di realizzazione tettoia, Depocel e piano di lavaggio mezzi ruotati e corazzati. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95 NTA PPTR. AGGIORNAMENTO E RETTIFICA degli elaborati del PPTR ai sensi dell'art. 104 NTA PPTR e dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 fra Regione Puglia e MIBACT.

L'Assessore all'Urbanistica e Pianificazione Territoriale, Prof. Alfonso Piscichio sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio riferisce quanto segue.

VISTI:

- la DGR n. 176 del 16.02.2015 con cui è stato approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR);
- l'art. 146 del D. Lgs. 42/2004;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica";
- l'art. 91 delle NTA del PPTR "Accertamento di compatibilità paesaggistica";
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità", il quale prevede la possibilità di realizzare tali opere in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle NTA del PPTR;
- la Legge regionale 7 ottobre 2009, n.20 "Norme per la pianificazione paesaggistica" disciplina il procedimento di approvazione e variazione del Piano Paesaggistico Territoriale, in particolare l'art. 2 co. 8 prevede che: "*(...) L'aggiornamento di eventuali tematismi rispetto alle cartografie del PPTR che non ne alterino i contenuti sostanziali non costituiscono variante al PPTR, purché deliberato dalla Giunta regionale*";
- l'Accordo tra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo sottoscritto in data 16.01.2015, ai sensi dell'art. 143 comma 2 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004
- n.42, che stabilisce i presupposti, le modalità ed i tempi per la revisione del Piano, con particolare riferimento all'eventuale sopravvenienza di dichiarazioni emanate ai sensi degli articoli 140 e 141 o di integrazioni disposte ai sensi dell'art. 141 bis; in particolare l'Accordo all'art. 3 co. 2 stabilisce che:

"Presupposti per la revisione e aggiornamento del PPTR oggetto del presente Accordo sono, su richiesta motivata di una delle parti per le lettere a, b, c, d:

- a) Le attività di monitoraggio dell'Osservatorio di cui all'art. 4 della LR 20/2009 co. 3 lett. e) il quale "attraverso una costante attività di monitoraggio, acquisisce ed elabora informazioni sullo stato e sull'evoluzione del paesaggio al fine del periodico aggiornamento ed eventuale variazione del PPTR di cui all'articolo 1";*
 - b) L'attività di adeguamento dei piani urbanistici generali e territoriali comunali e provinciali e loro varianti di cui all'art. 97 delle NTA del Piano, nonché la valutazione di conformità di cui all'art. 100 per i Piani adeguati al PUTT/P;*
 - c) La richiesta di rettifica e aggiornamento laddove emergano errate localizzazioni o perimetrazioni come previsto dall'art. 104 delle NTA;*
 - d) L'entrata in vigore di ogni altro provvedimento statale o regionale specificamente finalizzato alla tutela, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio ivi compreso quanto definito al comma 1.*
 - e) Il PPTR è comunque oggetto di verifica congiunta della Regione e del Ministero con cadenza non superiore a cinque anni."*
- l'art. 104 "Aggiornamento e revisione" delle NTA del PPTR prevede:
 - "1. Ove emergano errate localizzazioni o perimetrazioni, dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti, di cui all'art. 38, anche dovute ad approfondimenti di conoscenza, i soggetti interessati possono proporre rettifiche degli elaborati del PPTR*
 - 2. La Regione, coinvolgendo i Comuni interessati e verificata la documentazione pervenuta idonea a dimostrare l'errata localizzazione o perimetrazione, anche avvalendosi di altri enti con specifiche*

competenze in materia, provvede alle relative rettifiche ai sensi dell'art. 2 co 8. della LR 20/2009. In particolare, se le modifiche riguardano:

- a) i beni paesaggistici di cui all'art. 142 del Dlgs 42/2004, la Regione, verificata altresì la coerenza con i criteri condivisi in sede di ricognizione e sottoscritti con Verbale del 23.09.2010, ne dà immediata comunicazione al MiBact. Decorsi inutilmente trenta giorni dalla ricezione degli atti da parte del MiBact senza che questi abbia comunicato motivi ostativi, la Regione provvede;
 - b) i Decreti Ministeriali di cui all'art. 136 e 157 del Dlgs 42/2004, la verifica è rimessa al Comitato Tecnico Paritetico di copianificazione istituito con DGR che si esprime con parere obbligatorio e vincolante entro e non oltre 60 gg dalla ricezione degli atti;
 - c) gli ulteriori contesti paesaggistici, la Regione conclude il procedimento informando il Ministero.
3. Gli esiti sono recepiti negli elaborati del PPTR a cura dell'Osservatorio entro trenta giorni dalla approvazione, dandone evidenza sul sito web interattivo della Regione Puglia e con avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione; (...)"

(ITER PROCEDURALE E DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)

CONSIDERATO CHE:

con nota n.539 del 18.01.2019 e acquisita al protocollo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con n. AOO-145/00411 del 21.01.2019 il 15° Reparto Infrastrutture ha convocato una Conferenza di Servizi al fine di acquisire autorizzazione paesaggistica in deroga di cui all'art.95 delle NTA del PPTR e la rettifica della perimetrazione del bene paesaggistico "Boschi" ai sensi dell'art.104 delle NTA del PPTR, con i seguenti elaborati in formato digitale e cartaceo allegati:

- Istanza di autorizzazione paesaggistica;
- PAE 01 Ubicazione dell'opera;
- PAE 02 Stralci ed estratti PPTR;
- PAE 03 Documentazione Fotografica;
- PAE 04 Relazione Paesaggistica;
- PAE 04a Simulazioni-Stralci ortofoto;
- PAE 04b Simulazioni progetto;
- R02 Relazione geologica;
- ARC02 Rilievo planimetrico e rilievo fotografico;
- ARC03 Rilievo planimetrico-Sezioni;
- ARC04 Planimetria generale stato ante operam;
- ARC05 Planimetria stato ante operam;
- ARC07 Planimetria stato di progetto;
- ARC08 Piano quotato, linee di sezione e profili;
- ARC09 Movimento di terre – Planimetria e sezioni;
- ARC11 Tettoia: pianta piano terra, copertura, prospetti, sezioni e particolari costruttivi;
- ARC12 Depocel: magazzino e uffici- piante, prospetti, sezioni;
- ARC15 Rifornimento carburante: piante, prospetti, sezioni;
- EST01 Sistemazioni esterne: pavimentazione stradale e dettagli, nuova recinzione e cancelli;
- EST02 Sistemazioni esterne: serbatoi interrati, lavaggio e area isola ecologica – piante, prospetti, sezioni e particolari;
- EST07 Opere impiantistiche esterne: impianto di trattamento acque meteoriche.

Con nota n. AOO_145/1226 del 14.02.2019 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda, ai sensi comma 7 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, nonché la proposta di accoglimento della richiesta di rettifica

dello strato del BP "Boschi". Si propone il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga con le seguenti prescrizioni:

- "- il piazzale esterno ai fabbricati previsto in massetto cementizio ed eventuale ulteriore sistemazione esterna dovrà avere caratteristiche di permeabilità;*
- il rifacimento di parte della recinzione dovrà essere realizzata con la stessa tipologia, materiale e colore di quella esistente."*

Con nota prot. n. 3875 del 21.02.2019 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della provincia di Brindisi, Lecce e Taranto *"vista la proposta di rilascio di autorizzazione paesaggistica in deroga e la rettifica del Bene Paesaggistico BP "Boschi" (fg.119 p.lla 14) resa dalla Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio sopracitata che si condivide, esprime in linea di massima parere favorevole sulla fattibilità delle opere di progetto evidenziando la necessità di approfondimento progettuale circa la realizzazione dei serbatoi come di seguito indicato, e la necessità di recepimento delle ulteriori specifiche condizioni dettate ai fini della mitigazione dell'intervento nel contesto paesaggistico..."*.

Con nota prot. n. 2929 del 25.03.2019 del 15° Reparto Infrastrutture viene dato puntuale riscontro alle osservazioni di alcuni aspetti progettuali richiesti dalla Soprintendenza con una relazione che integra gli elaborati di progetto.

Con nota prot. n. 10875 del 23.05.2019, alla presente allegata, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della provincia di Brindisi, Lecce e Taranto, esaminato l'approfondimento trasmesso, *"esprime parere favorevole condividendo le condizioni espresse"*.

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

I lavori (manutenzione straordinaria e nuove realizzazioni) sono previsti presso la Caserma Floriani di Torre Veneri, sede del Reggimento Addestrativo della Scuola di cavalleria e parte del 31° Reggimento Carri e del Comando Reparto Supporto e Servizi logistici.

Gli interventi di manutenzione straordinaria, da eseguire su tettoie esistenti adibite a ricoveri mezzi, costituite da pilastri in acciaio, capriate e travi reticolari in acciaio per la struttura portante orizzontale e lamiera metallica di copertura, riguarda il risanamento degli elementi strutturali in acciaio senza alcuna modifica di forma, dimensioni, sagome e materiali.

Gli interventi di nuova costruzione consistono in:

- realizzazione di nuova tettoia per ricoveri mezzi cingolati ruotati corazzati, avente struttura prefabbricata delle dimensioni di m. 20,55x60,55 ed altezza m. 7,20;
- realizzazione di un nuovo edificio denominato Dopocel di servizio alla stazione di rifornimento che ospiterà in parte uffici, in parte deposito di oli lubrificanti, avente struttura prefabbricata in cap, delle dimensioni di m. 13,40x15,00 ed altezza di m. 5,92;
- realizzazione di una zona di distribuzione carburanti per autotrazione costituita da una pensilina di copertura dell'impianto di erogazione, prevista in n elementi strutturali in acciaio e da serbatoi interrati;
- realizzazione di una area di lavaggio mezzi corazzati blindati e commerciali, con tutti gli annessi fabbricati ed impianti necessari per il loro esercizio e per il loro impiego;
- realizzazione di opere complementari che prevedono un piazzale in massetto cementizio, esterno ai fabbricati; rifacimento di parte della recinzione prevista con elementi in cap; opere impiantistiche per il trattamento delle acque meteoriche; trincea drenante a valle dell'impianto di trattamento.

Per quanto attiene le interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico *"Tavoliere salentino"* ed in particolare nella figura denominata *"La Campagna Leccese"*.

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici seguenti:

Struttura idro-geo-morfologica

- **“Vincolo idrogeologico”**, Ulteriore Contesto Paesaggistico soggetto agli indirizzi di cui all’art. 43 e alle direttive di cui all’art. 44 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

Struttura eco-sistemica ambientale

- **“Boschi”**, Bene Paesaggistico soggetto agli indirizzi di cui all’art. 60, alle direttive di cui all’art. 61, nonché alle prescrizioni di cui all’art. 62 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- **“Area di rispetto dei boschi”**, Ulteriore Contesto Paesaggistico soggetto agli indirizzi di cui all’art. 60, alle direttive di cui all’art. 61, nonché alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all’art. 63 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

Struttura antropica e storico culturale

- **“Immobili e aree di notevole interesse pubblico”**, Bene Paesaggistico soggetto agli indirizzi di cui all’art. 77, alle direttive di cui all’art. 78 nonché alle prescrizioni di cui all’art. 79 delle NTA del PPTR. (PAE 0057 Decreto del 16.09.1975 – Dichiarazione di notevole interesse pubblico di alcune zone in Comune di Lecce)

L’intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le seguenti prescrizioni e misure di salvaguardia e di utilizzazione delle NTA del PPTR:

- *“Art. 62 c.2 lett a1) - trasformazione o rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, le normali pratiche silvo-colturali che devono perseguire finalità naturalistiche quali: evitare il taglio a raso nei boschi se non disciplinato dalle prescrizioni di polizia forestale, favorire le specie spontanee, promuovere la conversione ad alto fusto; devono inoltre essere coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone”;*
- *“Art. 62 c.2 lett a3)-nuova edificazione, fatti salvi gli interventi indicati al comma 3;*
- *“Art. 63 c.2 lett a1) - trasformazione o rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, le normali pratiche silvo-agro-pastorale che non compromettano le specie spontanee e siano coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone”;*
- *“Art. 63 c.2 lett a3) - nuova edificazione, fatti salvi gli interventi indicati al comma 3”.*

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

L’intervento proposto comporta opere che contrastano con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione sopra riportate. Prevede importanti movimenti di terra nonché trasformazione e artificializzazione delle aree a boschi. Non comporta il recupero e il ripristino del patrimonio botanico, non prevede l’uso di tecnologie eco-compatibili e tipologie, materiali e colori coerenti con i caratteri paesaggistici del luogo e non consegue un corretto inserimento paesaggistico.

In ragione dei contrasti rilevati, ai sensi dell’art. 95 delle NTA del PPTR l’intervento può essere realizzato nel caso in cui rivesta un *“carattere di rilevante interesse pubblico”*, non presenti alternative localizzative e/o progettuali e risulti essere compatibile con gli obiettivi di qualità della scheda d’ambito.

In relazione all’inesistenza di alternative localizzative e/o progettuali, la relazione paesaggistica evidenzia che *“le opere rientrano nella fattispecie in quanto destinate ad implementare l’operatività, la funzionalità,*

la manutenibilità delle attrezzature e dei mezzi destinati alla Difesa nazionale (...) in relazione all'inesistenza di alternative localizzative e/o progettuali, le opere sono state previste in ampliamento ad una Caserma esistente che sono strettamente necessarie a garantire le dotazioni organiche relative al personale militare e dei mezzi addestrativi. Il posizionamento degli edifici è stato previsto tenendo conto della movimentazione dei mezzi cingolati e dei flussi di traffico viario interno; inoltre il nuovo impianto di lavaggio e sfangaggio è posto a ridosso dell'ingresso del poligono "G" in maniera che tutti i mezzi in ingresso vengano prima ripuliti, per poi confluire nell'area del Dopocel per il rifornimento carburanti e quindi ricoverati negli appositi parcheggi".

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente.

In particolare, in relazione alla **Struttura e alle componenti Idro-Geo-Morfologiche**, il progetto non compromette la sicurezza idrogeomorfologica del territorio interessato, in quanto l'intervento, pur prevedendo importanti movimenti terra, non produce alterazioni degli equilibri idrogeomorfologici.

In relazione alla **Struttura e alle componenti Ecosistemiche e Ambientali**, l'area d'intervento risulta essere priva di qualsiasi essenza arbustiva o arborea, che allo stato attuale il rapporto tra superficie permeabile ed impermeabile del sedime di progetto è pari al 29%, che attualmente le acque di lavaggio delle superfici impermeabili non vengono trattate, che la coltre di terreno superficiale non è naturale ma risulta di riporto e derivante dalle precedenti attività di movimento di terre, ciò non determinerà pregiudizi alla qualità ambientale del territorio.

Infine, in relazione alla **Struttura ed alle componenti antropiche e storico – culturali**, il progetto non pregiudica i caratteri peculiari dei paesaggi rurali storici, né compromette i punti panoramici, le visuali panoramiche ed i grandi scenari che caratterizzano l'ambito.

(RICHIESTA DI RETTIFICA AI SENSI DELL'ART. 104 DELLE NTA DEL PPTR)

Per quanto riguarda la rettifica del BP "Boschi" sui suoli catastalmente individuati con la p.lla 14 del Fg 119 del comune di Lecce (fig. 1), la richiesta viene motivata evidenziando come, sin dalla realizzazione della Caserma, non sono mai state presenti essenze vegetali inquadrabili nei "Boschi" e che l'attuale configurazione deriva dalla modifica del profilo del terreno esistente, avvenuta all'epoca della realizzazione della stessa Caserma. A dimostrazione di quanto asserito nella relazione paesaggistica sono state allegate ortofoto del 2006, 2010, 2013 estratte dal webgis del PPTR. Inoltre è stato evidenziato che talvolta sono presenti erbe spontanee che a seconda della stagione ricoprono o meno la parte permeabile dell'area e che le prime essenze vegetali appartenenti al bosco si trovano sempre al di fuori del franco di ispezione (circa 4/5 metri) del perimetro della recinzione.

Posto che quanto rappresentato dal richiedente rispetto all'assenza del BP Boschi sull'area oggetto di richiesta di rettifica risulta confermato dall'istruttoria espletata dalla scrivente Sezione attraverso analisi della successione delle ortofoto, e rilevato, inoltre, che l'area oggetto di richiesta di rettifica è ubicata al margine esterno del BP Boschi e la sua rettifica non ne interrompe la continuità, si ritiene di poter rettificare il BP "Boschi".

Si rileva che trattandosi di Beni Paesaggistici ricorre il caso di cui all'art. 104 co2 lett. a.

Vista la documentazione trasmessa a supporto della richiesta di rettifica degli elaborati del PPTR e gli opportuni approfondimenti effettuati dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, verificata altresì la coerenza con i criteri condivisi in sede di ricognizione e sottoscritti con Verbale del 23.09.2010 con il MIBACT, si ritiene di accogliere la richiesta di rettifica dello strato del BP "Boschi" catastalmente individuato sulla p.lla 14, del Foglio 119 del comune di Lecce, rettificando parte della p.lla 14 come da fig. 2 allegata.

A seguito della rettifica del BP "Boschi" si aggiorna di conseguenza l'Ulteriore Contesto paesaggistico "Area di rispetto dei Boschi", ai sensi dell'art. 59 delle NTA del PPTR.

(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 10875 del 23.05.2019, in merito alle integrazioni/modifiche apportate, **si propone alla Giunta:**

1) il rilascio con prescrizioni del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA relativamente ai "Lavori di realizzazione tettoia, Depocel e piano di lavaggio mezzi ruotati e corazzati nella Caserma Floriani (loc. Torre Veneri)", nel Comune di Lecce (LE) in quanto l'intervento, così come più avanti prescritto, pur in contrasto con le con le prescrizioni di cui agli artt. 62 e 63 risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1;

2) rettifica della perimetrazione del bene paesaggistico "Boschi" nel sito di progetto ai sensi dell'art. 104 delle NTA del PPTR individuato sulla p.lla 14 del fg.119 del Comune di Lecce.

Ciò alle seguenti condizioni:

- il rifacimento di parte della recinzione dovrà essere realizzata con la stessa tipologia, materiale e colore di quella esistente.

Il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR e nel rispetto degli atti di governo del territorio vigenti ove più restrittivi. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/97.

ACCERTATA la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 1494,00 – su Capitolo di Entrata del Bilancio Regionale E3062400 "Entrate rivenienti da versamenti eseguiti da soggetti richiedenti rilascio autorizzazioni in materia paesaggistica art. 10bis LR 20/2009" – Piano dei Conti finanziario – Proventi da attività di monitoraggio e controllo ambientale – E.3.01.02.01.036, REV. 63563 dell'11/10/2019

"Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011"

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **DI APPROVARE** la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale, nelle premesse riportata;
- **DI RILASCIARE** per i "Lavori di realizzazione tettoia, Depocel e piano di lavaggio mezzi ruotati e corazzati nella Caserma Floriani (loc. Torre Veneri)", nel Comune di Lecce (LE), l'**Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA;**

- **DI APPROVARE:** l'aggiornamento e la rettifica degli elaborati cartografici del PPTR, derivante dall'accoglimento dell'istanza presentata ai sensi dell'art. 104, co. 2 delle NTA del PPTR, dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 tra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e dell'art. 2 comma 8 della L.R. 20/2009, con le prescrizioni riportate in narrativa al punto "Conclusioni e Prescrizioni", del presente provvedimento parte integrante;
- **DI DARE MANDATO** alla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di provvedere, ai sensi dell'art. 104, co. 3 delle NTA del PPTR, al recepimento degli aggiornamenti e delle rettifiche come sopra approvati nell'elaborato 6.4 "Schede di identificazione e definizione della specifica disciplina d'uso" e negli elaborati vettoriali del PPTR in formato shape file - WGS/84 33N, entro trenta giorni dall'approvazione della presente, dandone evidenza sul sito web istituzionale della Regione Puglia e con avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione; gli aggiornamenti e le rettifiche saranno pubblicati in formato vettoriale e cartografico sui siti internet www.paesaggiopuglia.it e www.sit.puglia.it;
- **DI DEMANDARE** alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio la trasmissione del presente provvedimento:
 - Al Comune di Lecce (LE);
 - Al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto;
 - Al 15° Reparto Infrastrutture.
- **DI DARE ATTO** che gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR così come sopra descritti sono immediatamente efficaci a seguito della pubblicazione del presente atto sul BURP;
- **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento al MIBAC Direzione Generale e Segretariato Regionale;
- **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



Ministero

per i beni e le attività culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO

- LECCE -

Risposta al foglio n. del 25.03.2019

Ref. prot. n. 6513 del 25.03.2019

Class. 34.16.10/5



Commissione regionale MIBAC
c/o Segretariato Regionale per la Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

IL PRESENTE ALLEGATO
CONSTA DI N. 1 FACCIA TO

Al 15° Reparto Infrastrutture
Ufficio Lavori
infrastrutture_bari@postacert.difesa.it
scuola_cavalleria@postacert.difesa.it
francesco.vecchio2@esercito.difesa.it

p.c. Al Comune di Lecce
Settore Pianificazione e sviluppo del territorio
protocollo@pec.comune.lecce.it

p.c. Alla REGIONE PUGLIA
Servizio Assetto del Territorio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

p.c. Commissione regionale MIBAC
c/o Segretariato Regionale per la Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: Lecce. Torre Veneri – Caserma “Floriani”. Lavori di realizzazione tettoia, depocel e piano di lavaggio mezzi ruotati e corazzati. (Esiti convocazione conferenza dei servizi)
Esame ai sensi della parte III del D. Lgs. 42 del 22/01/2004 e successive modifiche ed integrazioni.
– D.M. 16/09/1975.

Con riferimento alla questione indicata in oggetto:

- vista la nota Prot. 2301 del 6.3.2019 con la quale è stato trasmesso il verbale della Conferenza dei servizi della seduta del 27/2/2019;
- richiamata la nota della scrivente Prot. 3875 del 21/02/2019, con la quale si chiedeva una richiesta di approfondimento;
- esaminata la documentazione trasmessa e rilevato che in merito a:
 - realizzazione serbatoi interrati: è stato ridotto lo scavo con la riduzione dell'altezza dei pozzetti e sono stati forniti approfondimenti conoscitivi circa la stratigrafia del sito;
 - riqualificazione del contesto paesaggistico interessato: è stata prevista la bonifica dell'ex area di rifornimento carburanti e garantito un ampliamento delle superfici rifinite con materiale drenante per un'estensione pari a circa 5800 mq.;
 - tipologia strutturale delle fondazioni: è stato evidenziato che saranno utilizzate fondazioni puntuali;
- rilevato che le previste modifiche e le integrazioni apportano migliorie apprezzabili dal punto di vista della compatibilità delle opere con il contesto paesaggistico interessato;
- vista la proposta di rilascio di autorizzazione paesaggistica in deroga resa dalla Regione Puglia - Sezione tutela e valorizzazione del Paesaggio (nota prot 145/1226 del 14/2/2019), questa Soprintendenza, per gli aspetti di propria, esprime parere favorevole condividendo le condizioni espresse.

Per quanto sopra si resta in attesa del verbale di conclusione della conferenza dei servizi.

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Architetto
Giovanna Cacudi

o/g *GC*

MIBAC-SABAP-LE
PROTOCOLLO
0010875 23/05/2019
Cl. 34.16.10/5

IL SOPRINTENDENTE

Arch. Maria PICCARRETA

Maria Piccarreta



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE - tel. 0832 248311 - fax 0832 248340 - C.F. 93075250758
PEC: mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-le@beniculturali.it - SITO WEB: www.sabap-le.beniculturali.it

GC